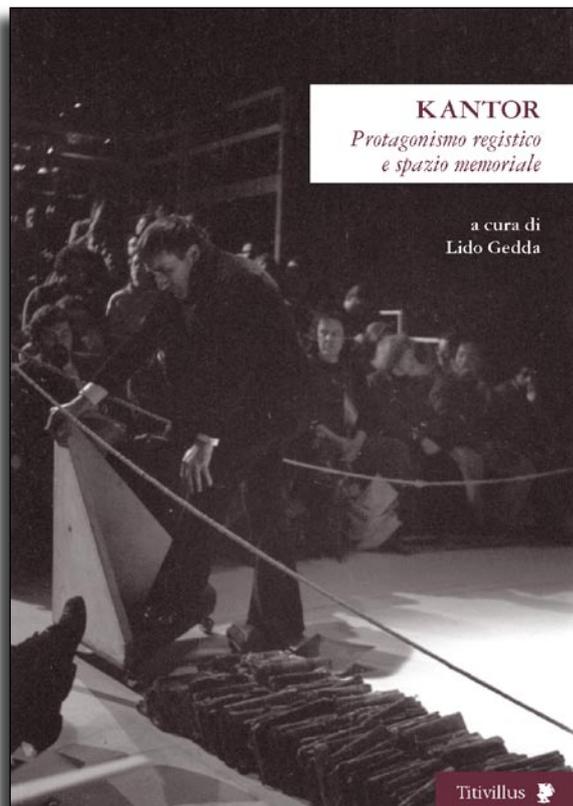


Lido Gedda (a cura di)

KANTOR

Protagonismo registico e spazio memoriale

La riedizione di questo volume nasce sotto la spinta di una straordinaria *équipe* di persone guidate da Natalia Zarzecka, direttrice della Cricoteka di Cracovia, in collaborazione con Silvia Parlagreco studiosa di Kantor in stretto contatto con la realtà, anche istituzionale, della Polonia, Valerio Valoriani, direttore della Biblioteca Alfonso Spadoni di Firenze ed infine (ma non certo ultimo in ordine di importanza) l'editore. [...] Ciò che pare aver colpito in modo assolutamente straordinario la cultura polacca è "l'aggressività critica" con la quale in Italia hanno affrontato il teatro di Kantor. Pare insomma che l'Università italiana (perché il libro è una raccolta di saggi di professori universitari di chiara fama), abbia dato prova di acume critico e di profondità problematica nei confronti dell'avanguardia polacca incarnata dal grande regista. A ventitré anni dalla prima pubblicazione del volume, la sua attualità, quasi intatta, non nasce dall'approccio meramente critico ad un evento straordinario della cultura teatrale del Novecento, quanto piuttosto da una profondità di analisi dello spettacolo, nella quale gli studiosi italiani hanno dimostrato di essere in assoluto all'avanguardia. Si tratta cioè della caratteristica del tutto peculiare dell'analisi di uno spettacolo scenico, attraverso un approccio circoscrivente, circumnavigante, ma anche chirurgico nel sondaggio della profondità abissale di certi temi dominanti la concezione del mondo di Kantor. Così, accanto all'immersione del regista nel crogiuolo della cultura letteraria e pittorica del Novecento mitteleuropeo, incontriamo le direttrici relazionali che collegano il suo teatro al teatro d'avanguardia americano. Il resto della produzione saggistica qui proposta, affonda il bisturi nella ricerca di senso dei molti segni che caratterizzano lo spettacolo kantoriano.



Introduzione
di Lido Gedda

Tadeusz Kantor e lo sperimentalismo polacco del Novecento
di Domenico Carosso

L'essere in sé del passato: Kantor e l'avanguardia americana
di Ruggero Bianchi

Lo spazio *medievale* di *Wielopole-Wielopole*
di Luigi Allegri

Castrum Doloris-Castrum Artis. Note sul teatro della morte
di Roberto Tessari

La musica della memoria in *Wielopole-Wielopole*
di Roberto Alonge

Wielopole-Wielopole e le *ossessioni* di Kantor
di Lido Gedda

Note in margine alla ripresa televisiva di *Wielopole-Wielopole*
di Ambrogio Artoni

Intervista a Kantor

Il Gesamtkunstwerk di Tadeusz Kantor – tra avanguardia e mito
di Anna Baranowa



L X H: 14,5 x 20,5; CONFEZIONE rilegato in broccata; COPERTINA carta patinata plastificata con risvolti, colori; INTERNO illustrato, colori; 2007, pp. 168, € 15,00

Titivillus
Mostre Editoria 

Corazzano - Pisa
tel 0571 462825/35
fax 0571 462700
info@titivillus.it